



# FIOM - CGIL

## TuteBlu news

### il periodico a tempo indeterminato



numero 9

inverno  
2006

*TuteBlu News è il periodico della FIOM-CGIL di Forlì.*

La FIOM-CGIL si trova in Via P. Maroncelli 34 presso la Camera del Lavoro di Forlì. Telefono: 0543-453755, 0543453754

**C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI**

Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLÌ'

Via P. Maroncelli 34, FORLÌ' - Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI

## i metalmeccanici e l'anno che viene:



**Assemblea metalmeccanica**

Foto Archivio Fotografico CGIL Forlì

# contratto, pensioni, precarietà

L'anno appena iniziato si presenta con una fitta serie di scadenze e di appuntamenti.

Alla fine giugno 2007 scade il Contratto nazionale dei lavoratori metalmeccanici: di sicuro la nostra iniziativa riguarderà diritti, formazione e crescita professionale. Resta poi evidente, in un paese in cui si allargano le disuguaglianze nella distribuzione della ricchezza, un questione salariale in cui il Contratto Nazionale di lavoro è uno strumento di difesa del potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori; possiamo già dire quindi che le nostre richieste economiche, per il rinnovo del contratto, non potranno essere inferiori a quelle presentate nel precedente biennio economico (130 euro).

Sulle pensioni la posizione della FIOM è chiarissima: siamo contrari a qualunque forma di innalzamento dell'età pensionabile e crediamo che qualunque confronto con il Governo deve essere preceduto da una consultazione democratica (con referendum) dei lavoratori interessati, così come già deciso dal Comitato Direttivo nazionale della CGIL.

Qui, e nella lotta alla precarietà, sta la nostra autonomia e la nostra indipendenza, dai padroni, dai partiti e dal Governo, una indipendenza fondata sul diritto democratico dei lavoratori di decidere su ciò che li riguarda, accordi e contratti.

Infine la precarietà, che per noi è la più grave 'malattia' della società italiana del nostro tempo. Le cose devono cambiare: dal Ministro Damiano e dal Governo devono arrivare segnali precisi che vadano nella direzione di ricondurre le forme contrattuali non a tempo indeterminato a causali e motivazioni eccezionali; insomma la forma 'normale' di contratto deve essere quella a tempo indeterminato. E la Confindustria non pensi di proporre scambi inaccettabili con la gestione degli orari e la flessibilità, proposte che sono già state respinte dai metalmeccanici.

Pensioni, precarietà, questione salariale: su questi temi le nostre posizioni sono in campo, e nessuno pensi che i metalmeccanici e il loro sindacato, la FIOM, restino a guardare.

**Il Comitato di Redazione di TuteBlu news**

## *l'Intervista*

In questo numero di *TuteBlu News* abbiamo deciso di utilizzare la pagina dell'intervista per raccogliere due interventi dei compagni del comitato di redazione.

# la tessera della FIOM: per essere 'indipendenti', non 'dipendenti' e basta.

Quando mi sono tesserato 17 anni fa, era da un mese che lavoravo in un'industria metalmeccanica e di sindacato ne avevo solo sentito parlare, ma mai l'avevo vissuto.

Il primo mese di lavoro andai ad un'assemblea sindacale abbastanza infuocata, almeno per me, in cui si discuteva di riduzione di orario di lavoro e straordinario. Quando alla fine si fece la votazione per alzata di mano votai anch'io e questo mi fece sentire importante, tanto che alla fine mi iscrissi subito.

Mi accorsi fin da subito che contavo qualcosa, non ero solo un apprendista. Iniziai a partecipare a scioperi e manifestazioni, partii presto per manifestazioni a Bologna, Milano oltreché a Forlì e vidi quanto spirito di aggregazione, e solidarietà c'è dentro il sindacato. E il culmine della solidarietà forse l'ho vissuto quando in uno sciopero per il contratto aziendale anche i lavoratori della Zanussi parteciparono solidali con noi.

Gli anni sono passati e da semplice iscritto sono passato a RSU e appartenente al Comitato Direttivo, perché ho creduto nel sindacato e credo nell'ultimo anno ancora di più, avendo dato dimostrazione, io e tutti gli iscritti, di essere indipendenti da ogni forza politica.

Iscriversi al sindacato significa anche questo, essere indipendenti, non dipendenti e basta.

**Massimo Mambelli** (RSU Celli)



*Massimo Mambelli (foto di Piero Fabbri) ad una manifestazione sindacale*

# Che cosa vuol dire 'Democrazia' in fabbrica.



*Moreno Cimatti (foto di Piero Fabbri) al Congresso della FIOM-CGIL di Forlì*

La Democrazia nelle società più evolute è importante e determinante per non causare ingiustizie.

Pensando all'attività sindacale, quando si discute, si tratta con le controparti e (quando ci si riesce) si fanno accordi, è indispensabile il voto democratico, dove la maggioranza dei lavoratori deciderà se va bene o non va bene quell'accordo.

Sulla democrazia noi della FIOM qualche anno fa abbiamo fatto delle lotte, perché fosse sancito il diritto dei lavoratori di decidere su ciò che li riguarda, e adesso sembra che vada bene a tutti votare sulle piattaforme e sugli accordi. E' stato il percorso democratico che abbiamo visto durante la vertenza per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro e che si segue in tutte le fabbriche quando dobbiamo rinnovare i contratti aziendali.

Il voto democratico di un accordo, se ha il consenso della maggioranza dei lavoratori, nel legittimarlo dà anche più forza al sindacato e ai delegati di fabbrica a farlo rispettare e applicare all'azienda.

**Moreno Cimatti** (RSU Trasmital-Bonfiglioli)

## **i numeri della FIOM**

**2103:** i lavoratori e le lavoratrici iscritti alla FIOM-CGIL di Forlì nel 2006.

**55:** i delegati (RSU) della FIOM nelle fabbriche di Forlì

**309:** le aziende metalmeccaniche di Forlì sindacalizzate

I numeri arretrati di *TuteBlu news* li trovi sul sito internet della FIOM di Forlì  
[www.cgilfo.com/fiom/fiom.htm](http://www.cgilfo.com/fiom/fiom.htm)

# Notizie dal territorio

L'iniziativa nel settore metalmeccanico  
a Forlì all'inizio del 2007 e

## la situazione all'ELECTROLUX-ZANUSSI

Il 2006 è stato un anno intenso, iniziato positivamente con il rinnovo del nostro Contratto Nazionale il 19 gennaio, ottenuto anche grazie alle straordinarie iniziative di lotta.

L'anno è poi proseguito, nel nostro territorio, con il rinnovo di diversi contratti aziendali (Trasmital-Bonfiglioli, Marcegaglia, Celli, Vallicelli, Sigma4, Acis, Meccanica Cortini e Siboni) dando risposte salariali e normative complessivamente a circa 3500 lavoratori del territorio di Forlì, mentre rimane ancora aperta la vertenza alla Cosmogas. A gennaio partiranno i percorsi per rinnovare i contratti aziendali dell'Anofor, della Cisaf-Bellini e della Cooperativa Idrotermica.

In quest'anno che abbiamo alle spalle abbiamo anche dovuto affrontare diverse situazioni di crisi, dove il nostro obiettivo è sempre stato quello di difendere il diritto al posto di lavoro e salvaguardare il tessuto industriale del territorio. Le aziende interessate sono state Fabbri-Cam, Bizzocchi, Macmoter, Lauretana, fino alla Ram (vertenza che si è appena aperta).

Una riflessione a parte merita la situazione dello stabilimento forlivese della Electrolux-Zanussi, dove a maggio 2006 è stato fatto un importante accordo sugli investimenti e sulla competitività dello stabilimento, affrontando il tema della contrattazione dei tempi e dei carichi di lavoro.

Nel 2007 i lavoratori e le lavoratrici dell'Electrolux-Zanussi attendono il rinnovo del proprio contratto aziendale di gruppo, scaduto ormai da troppo tempo.

Di fronte poi alle preoccupazioni per il futuro dello stabilimento, il rinnovo del contratto di gruppo sarebbe una prima risposta alla conferma di tutti i siti produttivi italiani, tra cui anche quello forlivese. Questo ci permetterebbe di affrontare il tema della delocalizzazione del reparto *free-standing* in Polonia con una incognita in meno, e con riferimento all'accordo raggiunto allo stabilimento Electrolux di Firenze.

La FIOM ritiene che la vertenza dovrà essere affrontata in un rapporto stretto con i lavoratori e le lavoratrici, partendo da quello che noi consideriamo un dato certo: gli esuberanti stimati dall'azienda a maggio 2006 erano circa 250. Da allora i contratti a termine non rinnovati vanno considerati come parte di quell'esuberante.

Nessuno pensi di ripartire da 250.

**Paride Amanti (Segretario Generale FIOM-CGIL)**

## METALMECCANICI ARTIGIANI

### **Contratto regionale**

A più di un anno dall'avvio della vertenza per il rinnovo del Contratto regionale di lavoro, le Associazioni artigiane dell'Emilia-Romagna (CNA - Confartigianato - Casa - Claa) continuano a negare il diritto per i lavoratori dell'artigianato ad un giusto rinnovo del Contratto regionale, fornendo risposte insufficienti sia sotto il profilo normativo (diritti sindacali), sia sotto quello economico (Premio di Risultato) e ponendo addirittura pregiudiziali inaccettabili come la richiesta di modifiche ai regimi contrattuali in materia di orario di lavoro (in direzione della multiperiodalità dell'orario settimanale). Riteniamo che ciò sia ingiusto, poiché spesso il lavoratore dell'artigianato suda e lavora come il collega più "fortunato" dell'industria, e spesso in condizioni normative ed economiche più disagiate.

Come Sindacati dei metalmeccanici (FIM-FIOM-UILM) abbiamo proclamato uno sciopero di otto ore per venerdì 1 dicembre 2006 di tutti i metalmeccanici artigiani (anche odontotecnici e orafi-argentieri) dell'Emilia Romagna. Crediamo sia tempo che le associazioni artigiane della nostra regione si assumano le proprie responsabilità e rinnovino il Contratto dei metalmeccanici.

Oppure le mobilitazioni cresceranno.

## ACIS, MECCANICA CORTINI

### **RINNOVATI I CONTRATTI AZIENDALI**

Nel corso degli ultimi mesi del 2006 sono stati rinnovati i contratti aziendali dell'ACIS e della MECCANICA CORTINI, dopo l'approvazione da parte dei lavoratori tramite il referendum.

Entrambi i contratti affermano il ruolo negoziale della RSU in tema di appalti, orari e condizioni di lavoro.

Si argina la precarietà introducendo percentuali massime di utilizzo di lavoratori non a tempo indeterminato e si esclude la presenza delle peggiori forme contrattuali introdotte dalla Legge 30. Sulla parte economica gli aumenti erogati sono in linea con contrattazione aziendale del territorio nel settore metalmeccanico ed entrambi i contratti prevedono forme di consolidamento del salario.

*Nella foto a sinistra, 10 gennaio 2006  
lavoratrici e lavoratori dell'Electrolux  
manifestano lungo la via Emilia,  
per il rinnovo del Contratto nazionale  
(foto di Piero Fabbri)*



Informazioni utili



## TRASFERIMENTO DEL TFR

# NESSUNO RESTI IN SILENZIO PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE E INFORMATATA RIVOLGITI AL TUO SINDACATO.

In questi giorni tutti i lavoratori riceveranno, o hanno già ricevuto, con le buste paga o in altra forma, informative e moduli da compilare per decidere dove destinare il proprio TFR maturando dal 1 gennaio 2007 secondo quanto previsto dal D.Lgs. 252/05.

Come Fiom-Cgil di Forlì invitiamo tutti i lavoratori:

### **A non restare in silenzio nei primi sei mesi del 2007.**

E' importante che ciascun lavoratore esprima la propria scelta: se lasciare il TFR in azienda o aderire ad un Fondo di previdenza complementare.

Bisogna sapere che, in caso di silenzio (silenzio/assenso), il TFR maturando sarà destinato dal 1 luglio 2007 al Fondo pensione previsto dal Contratto collettivo di lavoro applicato in azienda, ma senza il contributo aziendale (che spetta solo in caso di adesione esplicita).

NB: Il silenzio/assenso si applica in tutte le aziende, a prescindere dal numero dei dipendenti.

### **A rivolgersi al proprio sindacato, per ricevere tutte le informazioni necessarie per fare una scelta consapevole.**

- quale Fondo contrattuale è previsto nella propria azienda,
- quali sono le condizioni e le modalità di contribuzione,
- come ottenere il contributo delle aziende,
- come funzionano le anticipazioni, il riscatto, il trasferimento,
- come funzionano i benefici fiscali e la tassazione agevolata, ecc...

Pertanto prima di compilare e riconsegnare i moduli sul 'conferimento del TFR maturando' rivolgetevi al Sindacato.

### **Per non perdere un diritto, per scegliere in modo informato e consapevole.**

#### **Dove puoi trovare le Camere del lavoro nel territorio di Forlì:**

FORLÌ - Via P. Maroncelli, 34 - Tel. 0543/453731  
FORLIMPOPOLI - Via P. Artusi, 6 - Tel. 0543/748021  
BERTINORO - Via Cavour, 66 - Tel. 0543/445307  
MELDOLA - Piazza Orsini, 12 - Tel. 0543/495165  
PREDAPPIO - Via Gramsci, 14 - Tel. 0543/921311  
MODIGLIANA - Via Don G. Verità, 35 - 0546/942877  
TREDOSIO - Via Roma, 42 - Tel. 0546/943736

CASTROCARO - Piazza Martelli, 4 - Tel. 0543/767793  
DOVADOLA - Piazza Marconi, 4/c - Tel. 0543/933203  
ROCCA S. CASCIANO - Via Mazzini, 19 - Tel. 0543/960357  
SANTA SOFIA - Piazza Matteotti, 4 - Tel. 0543/970377  
GALEATA - Via Castellucci, 1 - Tel. 0543/981380  
CIVITELLA DI ROMAGNA - Piazza Matteotti, 24 - 0543/983134  
CUSERCOLI - Largo Matteotti, 10 - Tel. 0543/989383

#### **Comitato di Redazione**

Ivan Andreucci (Carpigiani), Federico Bonamici (Marcegaglia), Moreno Cimatti (Trasmital),  
Piero Fabbri (ex-Seam), Tatiana Gentilini (Electrolux), Massimo Mambelli (Celli),  
Paride Amanti, Michele Bulgarelli, Domenico Parigi.